

ODIFICO



Convitto Nazionale "Bernardino Telesio"

Via Salita Liceo, 29 - 87100 Cosenza tel.e fax +39.0984.21171 - C.f. 80004450781

www.convittonazionalecosenza.edu.it - csvc01000e@istruzione.it - csvc01000e@pec.istruzione.it

- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria I grado
- Liceo Classico Europeo EsaBac



PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE

ASSE STORICO - SOCIALE

a.s. 2024/2025

Coordinatore Prof.ssa POLITANO GABRIELLA DANIELA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(Consiglio dell'Unione Europea - Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente – 22/05/2018)

- 1- competenza alfabetica funzionale**
- 2- competenza multilinguistica**
- 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- 4- competenza digitale**
- 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,**
- 6- competenza in materia di cittadinanza**
- 7- competenza imprenditoriale**
- 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA.

(Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione")

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Individuazione nell'ambito delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'Asse Storico - Sociale

- 1- competenza alfabetica funzionale
- 2- competenza multilinguistica
- 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4- competenza digitale
- 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- 6- competenza in materia di cittadinanza
- 7- competenza imprenditoriale
- 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE DI BASE

Asse storico e sociale

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Asse STORICO - SOCIALE

Disciplina: Storia – Indirizzo Scuola Primaria

Classi PRIME				
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione.	<i>I QUADRIMESTRE</i> IL CONCETTO DI TEMPO • Il tempo è ... riflessioni sui termini "tempo" e "storia". LA SUCCESSIONE, LA CICLICITA' E LA CONTEMPORANEITA' • Le parole del tempo. • Il concetto di contemporaneità. • MISURARE IL TEMPO • Passato, presente e futuro. • La giornata. • La settimana. <i>II QUADRIMESTRE</i> LA SUCCESSIONE, LA CICLICITA' E LA CONTEMPORANEITA' • I mesi e l'anno. • Le stagioni. MISURARE IL TEMPO • La linea del tempo. • La durata degli eventi. • Cause e conseguenze.	• L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Racconta i fatti studiati.	• Attività di gruppo e individuali. • Lezioni frontali. • Conversazioni. • Considerando la connessione esistente tra la storia e la geografia, bisognerà curare le aree di sovrapposizione tra le due discipline. • Fogli da disegno • Cartellonistica • Lim • Schede predisposte • Mappe concettuali e mentali • Uso delle dotazioni informatiche • Uscite sul territorio • Grafici, fonti varie e testi Letture guidate di testi Attività di ricerca	Le prove di verifica saranno realizzate tramite: Elaborazione ed esposizione orale periodica degli argomenti studiati Prove di verifica strutturate a risposta chiusa (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento. Conversazioni, dibattiti Prove grafiche. (Numero minimo di 3, almeno una scritta e due orali a quadrimestre e per classi parallele) La valutazione intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere e al termine di ogni attività, dove si valuterà l'impegno, l'interesse, e la partecipazione alle attività; l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico della storia.

Asse STORICO - SOCIALE

Disciplina: Storia – Indirizzo Scuola Primaria

Classi SECONDE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione.	<i>I QUADRIMESTRE</i> SUCCESSIONE, CONTEMPORANEITÀ, CICLICITÀ • Concetto di evento, il proprio vissuto e l'esperienza di classe. • Riordino di fatti ed eventi utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali prima, dopo, dopo ancora, infine. • La successione cronologica dei fatti rappresentata mediante una linea. • Collocazione sulla linea del tempo di fatti ed eventi personali e di classe del passato recente. • Il concetto di contemporaneità. • Gli indicatori temporali oggi, ieri, l'altro ieri, domani, dopodomani. • Il trascorrere del tempo: la giornata, la settimana, i mesi dell'anno, le stagioni. MISURARE IL TEMPO • La durata delle azioni • Il calendario • La funzione del calendario nella misurazione del tempo.	• L'alunno riconosce elementi significativi del proprio passato e del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale • L'alunno costruisce e usa le linee del tempo per organizzare le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Racconta i fatti studiati, e sa	• .Ricerca-Azione: propone l'accesso agli apprendimenti da molteplici percorsi, potenziando le diverse capacità; • Laboratoriale: propone l'allestimento di spazi per favorire il "sapere pratico"; • Apprendimento Cooperativo: Lavorare a piccoli gruppi, per favorire la motivazione ed il coinvolgimento di tutti gli allievi. • I metodi e le strategie saranno flessibili e adattabili alle reali situazione della classe. Operativamente è necessario integrare le diverse metodologie con: • lezioni frontali; • lavoro di gruppo; • discussioni guidate; • attività guidate; • esposizioni orali e produzioni scritte; • ricerca delle informazioni dal testo;	Le prove di verifica saranno realizzate tramite: Elaborazione ed esposizione orale periodica degli argomenti studiati Prove di verifica strutturate a risposta chiusa (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento. Conversazioni, dibattiti Prove grafiche (Numero minimo di prove 3, almeno una scritta e due orali a quadrimestre e per classi parallele) La valutazione intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere e al termine di ogni attività, dove si valuterà l'impegno, l'interesse, e la partecipazione alle attività; l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico della storia.

	• La funzione dell'orologio nella misurazione del tempo. • Il funzionamento dell'orologio. (le ore, i minuti, i secondi). II QUADRIMESTRE LE FONTI E LA NARRAZIONE STORICA • Individuazione e raccolta di "tracce" per documentare uno o più avvenimenti vissuti dalla classe. • Comprensione del concetto di fonte, in quanto testimonianza di un evento. • Individuazione dei diversi tipi di fonti. • Raccolta di testimonianze del proprio passato, saperle leggere e interpretare per ricostruire e raccontare fatti della storia personale. SUCCESSIONE, CONTEMPORANEITÀ, CICLICITÀ • La ciclicità delle stagioni e ciò che in esse annualmente si ripete. • I comportamenti che nella nostra vita ciclicamente si ripetono con il ripetersi delle stagioni. LE TRASFORMAZIONI NEL TEMPO • Individuazione delle principali trasformazioni prodotte dal tempo sulla propria persona. • Comprendere che il tempo trasforma gli esseri viventi.	produrre semplici testi storici.	• organizzazione e realizzazione di mappe concettuali e attività alla LIM. • Libri di testo; • Libri di testo di supporto; • Schede predisposte; • Fogli da disegno; • Mappe concettuali e mentali; • Attività di ricerca; Computer; Giochi; • Uscite sul territorio e quanto altro si rende necessario per predisporre l'apprendimento.	
--	--	---	---	--

Asse STORICO - SOCIALE

Disciplina: Storia – Indirizzo Scuola Primaria

Classi TERZE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione.	<i>I QUADRIMESTRE</i> • Uso delle fonti • Il lavoro dello storico e le discipline che lo supportano. • Dalle tracce ai documenti: le fonti storiche. • Le testimonianze del passato presenti nel territorio. • Analisi ed interpretazione di fonti. • Lettura e selezione di informazioni. • Produzione di schemi di sintesi sull'evoluzione della vita, sulle tracce fossili, e sugli aspetti fondamentali delle Ere secondaria e terziaria. Organizzazione delle informazioni • Le unità di misura del tempo. • La periodizzazione. • La linea del tempo. • Gli avvenimenti della propria storia personale. • La vita al tempo dei nonni.	• L'allievo comincia ad utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi, successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Conosce gli aspetti fondamentali della	• Lezione multimediale. • Lezione interattiva. • Cooperative learning • Peer tutoring • Brain storming • Circle Time • Peer education Discussione guidata • Libri di testo. Testi di supporto. • Schede predisposte. • Computer. • Giochi. Lim. • Mappe e percorsi. Giochi per l'intuizione del luogo e delle posizioni.	<i>TIPOLOGIA:</i> • Verifiche iniziali per valutare i prerequisiti. • Verifiche <i>in itinere</i> sia orali (domande, richieste di precisazioni, chiarimenti) sia scritte: questionari, sintesi, temi, parafrasi, commenti, ipertesti. • Verifica finale, al termine di ogni unità, al fine di valutare i livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite. (Numero minimo di 3, almeno una scritta e due orali a quadrimestre e per classi parallele) • La valutazione sarà oggettiva per le singole prove. In quella finale si terrà conto anche dell'ambiente socio-culturale dei ragazzi, del loro sviluppo psico-fisico, del grado

	● Il mutamento degli oggetti nel tempo. ● Rappresentazione di fatti ed eventi sulla linea del tempo o strisce temporali. ● Lettura di carte geo-storiche ● Strumenti concettuali ● L'origine dell'Universo e della Terra: i miti e le teorie scientifiche. ● Il Big Bang. ● La Pangea. ● La vita sulla Terra. ● Ere geologiche. ● Fossili, importanti reperti del passato. ● Origine e scomparsa dei dinosauri. ● Cambiamenti geologici e biologici nel corso delle Ere secondaria e terziaria. ● Produzione scritta e orale ● Lettura analitica, comprensione guidata e confronto di miti, leggende, testi divulgativi. ● Esposizione coerente delle conoscenze apprese. ● Costruzione di mappe con l'ausilio mnemonico da utilizzare in verbalizzazioni orali. ● II QUADRIMESTRE ● Uso delle fonti ● Comprensione della teoria evoluzionistica tramite la lettura e l'analisi di documenti,	preistoria e della protostoria. ● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ● Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale ● Produce semplici testi storici, anche con risorse digitali; comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche; comincia ad utilizzare carte geo-storiche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. ● Sa raccontare i fatti studiati e comincia a operare collegamenti e confronti tra i periodi		di socializzazione e dell'impegno, oltre che, naturalmente, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.
--	---	--	--	--

	immagini, giochi, simulazioni. ● Ricostruzione delle condizioni che hanno favorito la diffusione dell'agricoltura e dell'allevamento. ● Lettura ed interpretazione di fonti e testi storici in base a differenti criteri. ● Organizzazione delle informazioni ● Descrizione delle tappe evolutive dell'Uomo sulla linea del tempo, anche secondo diverse interpretazioni. ● Lettura ed interpretazione di un Planisfero tematico sull'ominazione. ● Lettura di carte geostoriche dei primi insediamenti stanziali. ● Costruzione di grafici temporali su cui rappresentare eventi, successioni, contemporaneità, durate, periodi. ● Strumenti concettuali ● Ricerca su testi scritti ed iconografici di informazioni relative all'Evoluzione della specie umana dall'Ominide all'Homo Sapiens. ● Ricostruzione del quadro di civiltà dei gruppi umani			
--	---	--	--	--

	del Paleolitico: ambiente, attività, modo di vivere. • Ricerche sulla vita sociale, economica, artistica e religiosa nel Neolitico. • Produzione scritta e orale • Produzioni di disegni e ricostruzioni per sintetizzare i progressi tecnici e sociali del Neolitico (artigianato, scoperta dei metalli, nascita dei primi villaggi).			
--	---	--	--	--

Asse STORICO - SOCIALE

Disciplina: Storia – Indirizzo Scuola Primaria

Classi QUARTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonome e responsabile • Risolvere problemi	<i>I QUADRIMESTRE</i> USO DELLE FONTI • Diversi tipi di fonte. • Lettura, interpretazione e deduzione di informazioni da un documento storico. • Produzione di informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	• L'alunno legge le tracce storiche presenti nel territorio e comprende la funzione del patrimonio culturale • L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, individuando concetti e temi,	• Tale disciplina prevede l'approccio metodologico attivo ed operativo, in grado di suscitare negli alunni interesse e curiosità. Pertanto sono previste attività di gruppo e attività laboratoriali, per favorire il sapere pratico. • Lezione frontale.	<i>TIPOLOGIA:</i> • Verifiche iniziali per valutare i prerequisiti. • Verifiche <i>in itinere</i> sia orali (domande, richieste di precisazioni, chiarimenti) sia scritte (questionari, sintesi, commenti). • Verifica finale, al termine di ogni unità, al fine di valutare i livelli

● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione.	● Immagini di fonti iconografiche, lettura di testi scritti, linee del tempo, carte geo-storiche. ● I vari tipi di fonti storiche. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ● La linea del tempo. ● Sistema occidentale di misurazione del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo). ● Lettura di carte geo-storiche. ● Avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del Mondo Antico: civiltà dei fiumi, delle pianure e del Mediterraneo. ● La Storia e il lavoro dello storico. ● Il metodo, la cronologia e la linea del tempo, il quadro di civiltà. ● Le civiltà dei fiumi. ● Le civiltà della Mesopotamia. ● La Mesopotamia terra di antichi popoli e il territorio ● I Sumeri: attività, città stato, società, religione, la storia della scrittura, conoscenze e invenzioni, lo standard di Ur. ● I Babilonesi. ● Il codice di Hammurabi. ● Gli Ittiti e gli Assiri. ● <i>II QUADRIMESTRE</i> ● Gli egizi: territorio, agricoltura, allevamento, pesca, l'artigianato, il	usando indicatori e quadri di civiltà; usa la linea del tempo per rappresentarle ● L'alunno confronta le caratteristiche e i modi di vivere delle prime civiltà. Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.-d.C.) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. ● L'alunno produce ed espone testi storici semplici utilizzando grafismi, schemi, mappe	● Lezione multimediale. ● Lezione interattiva. ● Lezione / applicazione ● Cooperative learning ● Attività di laboratorio ● Soluzioni di problemi reali (Problem solving); ● Brain storming; ● Circle time; ● Flipped classroom; ● Tutoraggio ● Libri di testo. Testi di supporto. ● Schede predisposte. Computer. Giochi. Lim.	delle conoscenze e delle abilità acquisite. (Numero minimo di 3, almeno una scritta e due orali a quadrimestre e per classi parallele) La valutazione sarà oggettiva per le singole prove. In quella finale si terrà conto anche dell'ambiente socio-culturale dei ragazzi, del loro sviluppo psico-fisico, del grado di socializzazione e dell'impegno, oltre che, naturalmente, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.
--	--	---	--	--

	commercio, città e abitazioni, la società, la famiglia, la scrittura, la religione e il culto, le piramidi, la Valle dei Re, le conoscenze scientifiche ● Le civiltà dell'indo e della Cina. La civiltà dell'Indo – Il territorio e il fiume Indo – Attività agricola, artigianato e commercio – La scrittura – La religione - La civiltà cinese – Il territorio sul Fiume Giallo e sul Fiume Azzurro - Attività agricola, artigianato e commercio - La vita nell'antica Cina – La scrittura – La produzione della carta – La Grande Muraglia – L'esercito di terracotta. ● La civiltà cretese – Il territorio – L'economia – La scrittura – La religione La vita nella città-palazzo ● La civiltà fenicia – La posizione geografica sul Mediterraneo – Attività principali – I porti e le colonie – La scrittura alfabetica. ● STRUMENTI CONCETTUALI ● Il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura d tempo storico di altre civiltà. ● Elaborazione e rappresentazioni sintetiche delle società studiate, relazioni fra gli elementi caratterizzanti.			
--	---	--	--	--

	• Deduzione, produzione di informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultazione di testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Linguaggio specifico della disciplina.			
--	--	--	--	--

Asse STORICO - SOCIALE

Disciplina: Storia – Indirizzo Scuola Primaria Classi QUINTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonome e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione.	I QUADRIMESTRE • La linea del tempo. • La polis: il territorio e la civiltà. • Le colonie. • La cultura greca: la religione, la scrittura, lo sport (Olimpiadi), le scienze, la filosofia, l'arte, la letteratura, il teatro. • La cultura persiana: la società, l'economia, la religione. • Le guerre persiane. • Il progetto macedone.	• Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzandole con indicatori e con la costruzione e il confronto di quadri di Civiltà. Racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici anche con risorse digitali. • Usa e confronta carte geo-storiche , anche con l'ausilio di strumenti informatici.	• Metodo induttivo e deduttivo; • Metodo individuale, di • gruppo, all'aperto e creativo per rispondere a diversi stili di apprendimento; Cooperative learning; Soluzioni di problemi reali (Problem solving); • Braim storming; • Circle time; • Flipped classroom;	TIPOLOGIA: • Verifiche iniziali per valutare i prerequisiti. • Verifiche <i>in itinere</i> sia orali (domande, richieste di precisazioni, chiarimenti) sia scritte (questionari, sintesi, commenti). • Verifica finale, al termine di ogni unità, al fine di valutare i livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite.

	● Utilizzo dei termini specifici del linguaggio disciplinare. ● Gli eventi sulla linea del tempo. ● I primi popoli Italici: Camuni, Celti, Veneti, Umbri, Piceni, Etruschi, Sanniti, Lucani, Bruzi, Sardi, ecc. ● Gli Etruschi: il territorio e la civiltà. ● La cultura Etrusca: la religione, la necropoli, l'ingegneria, l'architettura, l'arte. ● Le origini di Roma: la storia e la leggenda. ● I sette re. ● La società e la religione. ● II QUADRIMESTRE ● Gli eventi sulla linea del tempo. ● Roma repubblicana: la società. ● Aspetti culturali: la religione, la scuola, la famiglia, la condizione della donna, le abitazioni. ● Lotte tra patrizi e plebei. ● Le conquiste della plebe. ● Le riforme dei Gracchi. ● La crisi della Repubblica. ● Caio Giulio Cesare. ● Gli eventi sulla linea del tempo. ● L'Impero: un nuovo sistema di governo. ● Cesare Ottaviano Augusto e i suoi successori. ● La vita quotidiana a Roma. ● Il Cristianesimo e le persecuzioni.	● Riconosce nei testi storici le caratteristiche di narrazioni e costruzioni effettuate mediante le fonti e organizza le Informazioni per ricavarne nuove conoscenze Usa la linea del tempo per organizzare e confrontare conoscenze e periodi e per rappresentare e spiegare successioni Contemporaneità, durate.	● Tutoraggio Lezione frontale; ● Esercitazioni individuali, orali, scritte, grafiche; Supporto delle tecnologie informatiche; ● Prodotti didattici multimediali; Scambio continuo di input e feed-back; ● Uso del dialogo e della discussione per favorire comunicazione e comprensione; ● Ricerca sul campo anche attraverso visite d'istruzione. ● Libri di testo ● d'adozione; ● Schede predisposte; Schemi; ● Sussidi audiovisivi; Materiali multimediali; Giochi;	(Numero minimo di 3, almeno una scritta e due orali a quadrimestre e per classi parallele) La valutazione sarà oggettiva per le singole prove. In quella finale si terrà conto anche dell'ambiente socio-culturale dei ragazzi, del loro sviluppo psico-fisico, del grado di socializzazione e dell'impegno, oltre che, naturalmente, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.
--	---	--	--	---

	• La crisi e la divisione dell'Impero. • Le invasioni barbariche. • La fine dell'Impero Romano d'Occidente. • Il linguaggio storico.			
--	---	--	--	--

GEOGRAFIA

Asse STORICO - SOCIALE Disciplina: Geografia – Indirizzo Scuola Primaria Classi PRIME				
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE (Scritte/Orali, Tipologie, N° Previsto)
• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonome e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione.	<i>I QUADRIMESTRE</i> ORIENTAMENTO • Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito; • Esplorare gli spazi; • Riconoscere lo spazio interno ed esterno, i loro elementi costitutivi e le loro funzioni. IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA • Descrivere verbalmente dove si trovano gli oggetti rispetto a se stessi e ad altre persone e/o oggetti.	• L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.	• .Ricerca-Azione: propone l'accesso agli apprendimenti da molteplici percorsi, potenziando le diverse capacità; • Laboratoriale: propone l'allestimento di spazi per favorire il "sapere pratico"; • Apprendimento Cooperativo: Lavorare a piccoli gruppi, per favorire la motivazione ed il	<i>TIPOLOGIA:</i> La verifica degli apprendimenti verrà fatta in itinere. Saranno utilizzate schede di verifica tratte dalla guida dei testi in adozione e da vari testi didattici. Altre saranno preparate allo scopo dall'insegnante. (Numero minimo di 3, almeno una scritta e due orali a quadrimestre e per classi parallele)

	• Analizzare e rappresentare graficamente oggetti e spazi. II QUADRIMESTRE • Conoscere gli ambienti di vita; • Comprendere semplici relazioni e si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. • Rappresentare graficamente uno spazio vissuto con alcuni simboli scelti arbitrariamente. PAESAGGIO • Rappresentare ambienti del proprio spazio vissuto; • Rappresentare graficamente un percorso su un reticolo utilizzando comandi espressi in modo simbolico.		coinvolgimento di tutti gli allievi. I metodi e le strategie saranno flessibili e adattabili alle reali situazione della classe. Operativamente è necessario integrare le diverse metodologie con: - lezioni frontali; - lavoro di gruppo; - discussioni guidate; • Attività guidate; esposizioni orali e produzioni scritte; ricerca delle informazioni dal testo; • Organizzazione e realizzazione di mappe concettuali e attività alla LIM.	
--	--	--	--	--

Asse STORICO - SOCIALE

Disciplina: Geografia – Indirizzo Scuola Primaria
Classi SECONDE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare l'informazione.	<i>I QUADRIMESTRE</i> ORIENTAMENTO • Destra e sinistra rispetto all'altro. • Punto di partenza e di arrivo. Direzione, verso, cambio di direzione. • I percorsi. • Orientarsi nello spazio della scuola e del circondario in base a punti di riferimento. • Punti di riferimento fissi e mobili. • Punti di riferimento oggettivi e soggettivi. • Spazi aperti e spazi chiusi. • Confini e regioni. • Funzioni e servizi. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'. • Scopo e utilità delle piante: la pianta dell'aula. • La mappa del quartiere. • Funzione della legenda, simboli convenzionali. <i>II QUADRIMESTRE</i> PAESAGGIO. • Elementi fisici e antropici del proprio ambiente. Lessico specifico per descrivere un ambiente. • Paesaggi e ambienti. • Gli elementi caratterizzanti un ambiente.	• L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e mappe mentali. • Utilizza il linguaggio geografico per rappresentare spazi circostanti e progettare percorsi. • Riconosce le principali caratteristiche antropofisiche del proprio territorio e denomina i principali "oggetti" geografici fisici. • Realizza che lo spazio è un sistema organizzato in base alla destinazione d'uso	• Attività di gruppo e individuali. • Lezioni frontali. • Conversazioni. • Peer tutoring • Circle Time • Fogli da disegno • Cartellonistica, • Lim Schede predisposte • Mappe concettuali e mentali • Uso delle dotazioni informatiche • Uscite sul territorio • Grafici, fonti varie e testi • Letture guidate di testi • Attività di ricerca	TIPOLOGIA: Le prove di verifica saranno realizzate tramite: Elaborazione ed esposizione orale periodica degli argomenti studiati. Prove di verifica strutturate a risposta chiusa (prove oggettive quali vero/falso, risposta la scelta multipla, prove di completamento, prove grafiche. Conversazioni, dibattiti. (Numero minimo di 3, almeno una scritta e due orali a quadrimestre e per classi parallele) La valutazione intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere e al termine di ogni attività, dove si valuterà l'impegno, l'interesse, e la partecipazione alle attività; l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE. • Spazio di vita e sistema territoriale. • Concetto di spazio pubblico e spazio privato. • Relazione di interdipendenza fra bisogni delle persone e servizi offerti dal territorio. • Terminologia specifica dei diversi spazi e luoghi.			
--	--	--	--	--

Asse STORICO - SOCIALE Disciplina: Geografia – Indirizzo Scuola Primaria Classi TERZE				
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonome e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni	I QUADRIMESTRE LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA: • Conoscere l'oggetto dello studio della geografia: che cos'è la geografia; gli studiosi della geografia; • L'osservazione diretta e indiretta del geografo; • Le carte geografiche: fisiche, tematiche e politiche; • Gli elementi della rappresentazione cartografica: simboli, legenda;	• L'alunno legge e interpreta le diverse carte geografiche; • L'alunno utilizza il linguaggio della geografia per realizzare semplici rappresentazioni cartografiche e analizzare i principali elementi del territorio; • L'alunno riconosce e denomina gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i	• Lezione multimediale. • Lezione interattiva. • Cooperative learning • Libri di testo. Testi di supporto. • Schede predisposte. • Computer. • Giochi. Lim. • Mappe e percorsi. • Giochi per l'intuizione del luogo e delle posizioni.	TIPOLOGIE Verifiche iniziali per valutare i prerequisiti. Verifiche <i>in itinere</i> sia orali (domande, richieste di precisazioni, chiarimenti) sia scritte: questionari, sintesi, commenti, ipertesti. Verifica finale, al termine di ogni unità, al fine di valutare i livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite. Prove orali; Esercitazioni individuali e di gruppo; Schede predisposte

● Acquisire e interpretare l'informazione.	● Utilizzare punti di riferimento e leggere rappresentazioni iconiche e cartografiche; L'ITALIA E I SUOI PAESAGGI ● Conoscere i paesaggi naturali: montagne, colline, pianure. ● Conoscere l'origine delle montagne; la morfologia, la flora, la fauna; le trasformazioni e le attività umane in montagna; ● Conoscere la morfologia della collina e la sua origine; la flora e la fauna collinare; le attività. ● Conoscere l'origine delle pianure; Conoscere l'alta e bassa pianura; flora e fauna tipici della pianura. ELEMENTI NATURALI E ANTROPICI: ● Distinguere elementi naturali e antropici; ● Riconoscere i cambiamenti operati dall'uomo; aree industriali, centri commerciali; ● Riconoscere gli elementi di un paesaggio agricolo; ● Conoscere l'ambiente città; Riconoscere elementi della città e loro funzione: servizi di pubblica utilità, le vie di comunicazione e i mezzi di trasporto; ● Conoscere le cause dell'inquinamento in città; ● Distinguere le diverse zone della città. II QUADRIMESTRE ORIENTAMENTO	principali paesaggi italiani; ● L'alunno si rende conto dell'interdipendenza tra risorse e caratteristiche fisiche di un territorio e interventi operati dall'uomo.		(Numero minimo di 3, almeno una scritta e due orali a quadrimestre e per classi parallele) La valutazione sarà oggettiva per le singole prove. Alla fine di ogni quadrimestre.
--	---	--	--	--

	• I punti cardinali; • La bussola; • Riduzione in scala; • Lettura di grafici e dati. L'ITALIA E I SUOI PAESAGGI • Conoscere la morfologia del mare; elementi naturali e antropici del paesaggio marino; la flora e la fauna marina; • Conoscere la morfologia del fiume; flora e la fauna del fiume; • Origine dei laghi; flora e fauna dei laghi.			
--	--	--	--	--

Asse STORICO - SOCIALE Disciplina: Geografia – Indirizzo Scuola Primaria Classi QUARTE				
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi	<i>I QUADRIMESTRE</i> ORIENTAMENTO • L'orientamento. • La bussola. • I punti cardinali. • L'orientamento sulle carte attraverso le coordinate geografiche (latitudine e longitudine). • Gli elementi della rappresentazione	• L'alunno utilizza anche strumenti tecnologici e punti cardinali per orientarsi nel territorio italiano. • L'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte fisiche, politiche e	• Tale disciplina prevede l'approccio metodologico attivo ed operativo, in grado di suscitare negli alunni interesse e curiosità. Pertanto sono previste attività di gruppo e attività laboratoriali, per favorire il sapere pratico. • Lezione frontale. • Lezione multimediale.	Tipologia: Verifiche iniziali per valutare i prerequisiti. Verifiche <i>in itinere</i> sia orali (domande, richieste di precisazioni, chiarimenti) sia scritte: questionari, sintesi, commenti, ipertesti. Verifica finale, al termine di ogni unità, al fine di valutare i livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite.

● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione.	cartografica: simboli, legenda, riduzione in scala. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' ● Carte fisiche e politiche, carte tematiche, grafici, indicatori socio-economici. ● Riduzione in scala. Lettura di grafici. ● I fattori climatici e le fasce climatiche terrestri. ● Il clima in Italia e le varie zone climatiche. ● Paesaggi di terra. ● Rilievi alpini, appenninici e collinari. II QUADRIMESTRE ● Le pianure. ● I paesaggi d'acqua: mari, fiumi e laghi. ● Principali tipi di fauna e flora dei paesaggi italiani Relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE ● Distribuzione dei più significativi elementi fisici e antropici nel territorio italiano. ● La suddivisione del territorio in comuni, province, regioni. ● I settori economici: primario secondario e terziario. ● Il patrimonio culturale e naturale dei diversi territori italiani e la loro salvaguardia. ● I parchi nazionali e le aree protette.	tematiche del territorio italiano. ● L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche degli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani, individuandone analogie e differenze. ● L'alunno si rende conto dell'interdipendenza tra risorse e caratteristiche fisiche del territorio italiano e interventi operati dall'uomo.	● Lezione interattiva. ● Lezione / applicazione ● Cooperative learning ● Attività di laboratorio ● Soluzioni di problemi reali (Problem solving); ● Brain storming; ● Circle time; ● Flipped classroom; ● Tutoraggio ● Libri di testo. Testi di supporto. ● Schede predisposte. Computer. Giochi. ● Lim.	(Numero minimo di 3, almeno una scritta e due orali a quadrimestre e per classi parallele) La valutazione sarà oggettiva per le singole prove. In quella finale si terrà conto anche dell'ambiente socio- culturale dei ragazzi, del loro sviluppo psico- fisico, del grado di socializzazione e dell'impegno, oltre che, naturalmente, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.
--	--	--	---	---

Asse STORICO - SOCIALE

Disciplina: Geografia – Indirizzo Scuola Primaria

Classi QUINTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione.	<i>I QUADRIMESTRE</i> ● Orientamento attraverso i punti cardinali nello spazio e sulle carte geografiche. ● Reticolato geografico e coordinate (meridiani, paralleli, latitudine e longitudine). ● Riconoscimento dei continenti e oceani. ● Individuazione, conoscenza e descrizione delle caratteristiche fisiche e politiche del continente europeo. ● Individuazione e riconoscimento dei Paesi dell'Unione Europea sulla carta e conoscenza dei suoi scopi.	● L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. ● Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e	● Aggancio alle conoscenze pregresse. ● Attività di ricerca. ● Percorsi multidisciplinari. ● Lavori di gruppo. ● Analisi delle ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio italiano. ● Lettura di testi specifici. ● Utilizzo di carte geografiche a diversa scala, grafici, immagini da satellite.	Le prove di verifica saranno realizzate tramite: Elaborazione ed esposizione orale periodiche degli argomenti studiati Prove di verifica strutturate a risposta chiusa (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento. Prove a risposta aperta (interrogazioni, componimenti scritti) Questionari a risposta multipla e a domande aperte. Osservazioni sistematiche. Conversazioni, dibattiti. Prove grafiche.

	● Conoscenza e descrizione dei simboli e dell'ordinamento dell'Unione Europea. ● Lettura della carta politica italiana. ● Definizione degli aspetti politici del territorio italiano e conoscenza dei due Stati indipendenti che ne fanno parte. ● Conoscenza dell'ordinamento politico dello Stato italiano e del ruolo dei suoi organi amministrativi. ● Conoscenza degli Enti locali. ● Conoscenza dell'andamento e delle caratteristiche della distribuzione della popolazione italiana. ● Localizzazione delle minoranze linguistiche. ● Analisi delle attività economiche del settore primario, secondario e terziario. ● Conoscenza delle caratteristiche fisiche ed economiche della Val D'Aosta, Piemonte , Liguria, Lombardia;	itinerari di viaggio. ● Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). ● Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani ecc.).	● Utilizzo di video. ● Lezioni frontali dialogate; ● attività laboratoriali per la progettazione di attività didattiche incentrate sulle tematiche e sugli strumenti proposti a lezione a partire da materiali tratti da riviste didattiche di settore e manuali; esperienze outdoor di analisi sul campo; ● presentazioni di sintesi e pratica delle risorse didattiche procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi : ● Lezione frontale.	(Numero minimo di 3, almeno una scritta e due orali a quadrimestre e per classi parallele) La valutazione intesa come momento formativo, avverrà attraverso due canali: in itinere e al termine di ogni attività, dove si valuterà l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività; l'acquisizione e l'utilizzo del linguaggio specifico della geografia.
--	--	--	--	--

	● Conoscenza delle caratteristiche fisiche ed economiche del: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.		● Lezione dialogata. ● Ricerche ed approfondimenti ● Lavoro di gruppo. ● Laboratori pratici ● Studio individuale. ● Discussioni guidate su vari temi. ● Costruzione di schemi di sintesi. ● Controllo costante del processo di apprendimento attraverso gli strumenti indicati. ● Libri di testo. ● Filmati didattici e di divulgazione. ● Film, DVD, LIM, risorse laboratoriali disponibili. Testi alternativi, di approfondimento e riviste. Utilizzo di carte geografiche, planisfero,	
--	--	--	--	--

			atlante, plastici, mappamondo, • Attività grafico- pittoriche Realizzazione di tabelle e di grafici (aerogrammi, istogrammi, ...)	
--	--	--	---	--

RELIGIONE

Asse storico sociale Disciplina: Religione Scuola Primaria Classe Prima					
QUADR. / PERIODO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI (in presenza e in modalità DDI/DAD)	VERIFICA E VALUTAZIONE (Scritte/Orali, Tipologie, N° Previsto)

I	Collaborare e partecipare	(Dalle Indicazioni Nazionali) DIO E L'UOMO	Riflette su Dio Creatore e Padre, sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alla tradizione dell'ambiente in cui vive. Riflette sugli elementi fondanti della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	didattica laboratoriale problem solving storytelling cooperative learning	Prove scritte Prove orali
---	---------------------------	--	---	---	---

		LA BIBBIA E LE FONTI	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani.		
II		IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta del cristianesimo.		

Asse storico sociale
Disciplina: Religione
Scuola Primaria
Classe Seconda

QUADR. / PERIODO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI (in presenza e in modalità DDI/DAD)	VERIFICA E VALUTAZIONE (Scritte/Orali, Tipologie, N° Previsto)
I	Collaborare e partecipare	(Dalle Indicazioni Nazionali) DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE FONTI	Esprime stupore per le meraviglie del Creato, in quanto opera di Dio Padre. Confronta la propria vita e il proprio ambiente con quello di Gesù. Riferisce il racconto della creazione.	didattica laboratoriale problem solving storytelling cooperative learning	Prove scritte Prove orali

			Verbalizza alcuni episodi evangelici particolarmente significativi.		
II		IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Comprende il valore simbolico di alcuni segni che caratterizzano il Natale e la Pasqua riconoscendone il significato cristiano. Manifesta atteggiamenti di rispetto e protezione verso il Creato e le Creature.		

Asse storico sociale Disciplina: Religione Scuola Primaria Classe Terza
--

QUADR. / PERIODO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI (in presenza e in modalità DDI/DAD)	VERIFICA E VALUTAZIONE (Scritte/Orali, Tipologie, N° Previsto)
I	Collaborare e partecipare	(Dalle Indicazioni Nazionali) DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE FONTI	Coglie e riferisce che in ogni luogo e in ogni tempo ci si è posti domande sulle origini della vita e del mondo. Descrive e confronta ipotesi scientifica e religiosa sulle origini del mondo. Riconosce la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei e la distingue da altre tipologie di testi.	didattica laboratoriale problem solving storytelling cooperative learning	Prove scritte Prove orali

			Individua alcuni dati della Bibbia: struttura, composizione, lingue, contenuto. Coglie in Gesù il compimento della Legge e dell'annuncio dei profeti.		
II		IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Collega alcuni simboli pasquali alle loro celebrazioni liturgiche. Confronta le caratteristiche della Pasqua ebraica e della Pasqua cristiana. Collega i Dieci Comandamenti ai Comandamenti dell'Amore insegnati da Gesù.		

Asse storico sociale
Disciplina: Religione
Scuola Primaria
Classe Quarta

QUADR. / PERIODO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI (in presenza e in modalità DDI/DAD)	VERIFICA E VALUTAZIONE (Scritte/Orali, Tipologie, N° Previsto)
I	Collaborare e partecipare	(Dalle Indicazioni Nazionali) DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE FONTI	Verbalizza l'elemento principale dell'insegnamento di Gesù dalle "Beatitudini" fino alle parabole e ai miracoli. Analizza pagine evangeliche cogliendone il messaggio principale. Individua gli elementi fondamentali della vita di Gesù a partire dai Vangeli.	didattica laboratoriale problem solving storytelling cooperative learning	Prove scritte Prove orali

			Riferisce informazioni sulla Palestina al tempo di Gesù.		
II		IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Colloca nello spazio e nel tempo i momenti della nascita, della passione morte e resurrezione di Gesù riconoscendone il senso religioso. Conosce le principali tradizioni natalizie e pasquali nel mondo. Accoglie e inserisce nel proprio progetto di vita l'insegnamento di Gesù.		

Asse storico sociale
Disciplina: Religione
Scuola Primaria
Classe Quinta

QUADR. / PERIODO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI (in presenza e in modalità DDI/DAD)	VERIFICA E VALUTAZIONE (Scritte/Orali, Tipologie, N° Previsto)
I	Collaborare e partecipare	(Dalle Indicazioni Nazionali) DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE FONTI	Coglie il significato dei Sacramenti nella Tradizione della Chiesa. Riconosce l'importanza del Movimento Ecumenico e del dialogo interreligioso. Attinge informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria.	didattica laboratoriale problem solving storytelling cooperative learning	Prove scritte Prove orali

II		IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Riconosce il valore del “silenzio”. Individua significative espressioni d'arte cristiana. Individua gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso per favorire una convivenza pacifica		

SCUOLA SECONDARIA

Asse **STORICO - SOCIALE** Disciplina: **Storia**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI PRIME

QUADRI MESTRE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
I	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonome e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.	La caduta dell'Impero Romano e i regni romano-barbarici. Il ruolo del Cristianesimo l'Impero d'Oriente e i Bizantini I Longobardi. Gli Arabi e l'Islam Il Feudalesimo i Franchi Carlo Magno e il Sacro Romano Impero.	Collocare gli eventi storici nel tempo. Stabilire semplici relazioni tra i fatti storici usando il linguaggio e gli strumenti specifici. Rispettare le regole della convivenza civile. Riconoscere i momenti fondamentali della storia "civile" italiana ed europea. Riconoscere ed apprezzare aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. Interpretare i fatti e gli accanimenti attraverso una lettura critica.	Organizzazione di contesti di apprendimento cooperativi e Tutoring Centralità del lavoro tra pari, di gruppo Problematizzazione attraverso: analogie e differenze, interrogativi Lezione frontale Problem solving	Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con gli strumenti collegialmente stabiliti e che fanno parte del PTOF (griglie, verifiche orali ecc.) l'interesse che il percorso ha suscitato nell'allievo; la capacità di attenzione dimostrata; l'autonomia nel promuovere iniziative, il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il livello di competenze raggiunto rispetto alla situazione di partenza, le conoscenze ed abilità acquisite.

			Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti di riferimento. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Flipped classroom Brainstorming Attività laboratoriali Didattica per competenze attraverso compiti di realtà disciplinari Didattica per competenze attraverso un percorso di apprendimento pluridisciplinari. Didattica inclusiva che terrà conto: - del PEI in presenza di alunni diversamente abili - del PDP e delle relative misure dispensative e/o compensative in presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali - del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri.	La valutazione sarà sempre di tipo formativo. Previste numero 3 prove scritte/orali
II		Il Medioevo dall' XI al XIII secolo: rinascita dopo il Mille Riconquista spagnola e le Crociate Comuni e Signorie. Papato e impero Tra Medioevo ed Età moderna crisi del XIV sec. Nascita delle monarchie nazionali			Previste numero 3 prove scritte/orali

Asse STORICO - SOCIALE
Disciplina: Geografia

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI PRIME

QUADRI- MESTRE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
I	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.	I punti cardinali Elementi di cartografia Morfologia, fasce climatiche, mari, idrografia. Caratteristiche dell'Europa: climi ed ambienti. Rilievi e pianure. Popolazione e cultura. Mari, coste, fiumi e laghi. Economie risorse e lavoro. Le regioni d'Italia: aspetti fisici, demografici, economici e sociali.	Riconoscere e descrivere l'ambiente fisico ed umano. Stabilire relazioni tra situazioni ambientali e culturali usando il linguaggio e gli strumenti specifici. Utilizzare il linguaggio della geograficità per orientarsi. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema	Organizzazione di contesti di apprendimento cooperativi e Tutoring Centralità del lavoro tra pari, di gruppo Problematizzazione attraverso: analogie e differenze, interrogativi Lezione frontale Problem solving Flipped classroom Brainstorming Attività laboratoriali	Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con gli strumenti collegialmente stabiliti e che fanno parte del PTOF (griglie, verifiche orali ecc.) l'interesse che il percorso ha suscitato nell'allievo; la capacità di attenzione dimostrata; l'autonomia nel promuovere iniziative, il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il livello di competenze raggiunto rispetto alla situazione di partenza, le conoscenze ed abilità acquisite. La valutazione sarà sempre di tipo formativo. Previste numero 3 prove scritte/orali.
II		Le regioni d'Italia: aspetti fisici, demografici, economici e sociali. Idea d'Europa e dell'UE. Popolazione, economia, problematiche e linee di sviluppo	Didattica per competenze attraverso compiti di realtà disciplinari		Previste numero 3 prove scritte/orali

		delle regioni italiane e dell'Europa in generale.	socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Didattica per competenze attraverso un percorso di apprendimento pluridisciplinari. Didattica inclusiva che terrà conto: - del PEI in presenza di alunni diversamente abili - del PDP e delle relative misure dispensative e/o compensative in presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali - del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri.	
--	--	---	--	---	--

Asse STORICO - SOCIALE
Disciplina: Religione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI PRIME

QUADRI ESTRE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
I	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.	Le origini della religione. La religione nei popoli primitivi, dalla magia al mito alla religione politeista. La religione Mesopotamica. La religione dell'antico Egitto. La religione Greco-romana. Le religioni monoteiste. Ebraismo, il Padre fondatore Abramo.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Organizzazione di contesti di apprendimento cooperativi e Tutoring Centralità del lavoro tra pari, di gruppo Problematizzazione attraverso: analogie e differenze, interrogativi Lezione frontale Problem solving Flipped classroom Brainstorming Attività laboratoriali Didattica per competenze attraverso compiti di realtà disciplinari Didattica per competenze attraverso un percorso di apprendimento pluridisciplinari.	Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con gli strumenti collegialmente stabiliti e che fanno parte del PTOF (griglie, verifiche orali ecc.) l'interesse che il percorso ha suscitato nell'allievo; la capacità di attenzione dimostrata; l'autonomia nel promuovere iniziative. La valutazione sarà sempre di tipo formativo. Le verifiche verranno previste in n. di 2.
II		La Rivelazione. La Bibbia. L'ispirazione Un libro Parola di Dio La Bibbia dei cristiani Antico e Nuovo Testamento Gesù della storia Gesù della fede			Le verifiche verranno previste in n. di 2

				Didattica inclusiva che terrà conto: - del PEI in presenza di alunni diversamente abili - del PDP e delle relative misure dispensative e/o compensative in presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali - del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri.	
--	--	--	--	--	--

Asse STORICO - SOCIALE
Disciplina: Storia

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI SECONDE

QUADRI MESTRE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
I	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.	L'età moderna: nuovi orizzonti. L'Impero turco-ottomano. La scoperta di nuovi mondi L'età dei conquistadores Le civiltà precolombiane Carlo V e le guerre d'Italia Riforma protestante Controriforma e le guerre di religione Galileo e la rivoluzione scientifica Stati moderni nell'economia-mondo	Collocare gli eventi storici nel tempo. Stabilire semplici relazioni tra i fatti storici usando il linguaggio e gli strumenti specifici. Rispettare le regole della convivenza civile. Riconoscere i momenti fondamentali della storia "civile" italiana ed europea. Riconoscere ed apprezzare aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. Interpretare i fatti e gli accanimenti attraverso una lettura critica. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti di riferimento. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti	Organizzazione di contesti di apprendimento cooperativi e Tutoring Centralità del lavoro tra pari, di gruppo Problematizzazione attraverso: analogie e differenze, interrogativi Lezione frontale Problem solving Flipped classroom Brainstorming Attività laboratoriali Didattica per competenze attraverso compiti di realtà disciplinari Didattica per competenze attraverso un percorso di apprendimento pluridisciplinari. Didattica inclusiva che terrà conto:	Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con gli strumenti collegialmente stabiliti e che fanno parte del PTOF (griglie, verifiche orali ecc.) l'interesse che il percorso ha suscitato nell'allievo; la capacità di attenzione dimostrata; l'autonomia nel promuovere iniziative, il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il livello di competenze raggiunto rispetto alla situazione di partenza, le conoscenze ed abilità acquisite. La valutazione sarà sempre di tipo formativo. Previste numero 3 prove scritte/orali
II		L'età delle Rivoluzioni La rivoluzione industriale L'Illuminismo La rivoluzione americana La rivoluzione francese L'età di Napoleone La Restaurazione Il Risorgimento			Le verifiche verranno previste in n. di 3

			garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	del PEI in presenza di alunni diversamente abili - del PDP e delle relative misure dispensative e/o compensative in presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali - del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri.	
--	--	--	---	---	--

Asse STORICO - SOCIALE

Disciplina: Geografia

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI SECONDE

QUADRI- MESTRE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
---------------------------	--	--	--	------------------------------------	-----------------------------------

	DM 139/2007				
I	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.	L'Europa e l'Unione Europea Le regioni europee: regione iberica, regione balcanica e Mediterraneo orientale, regione francese, regione germanica, Aspetti fisici, socioeconomici e culturali di alcuni stati europei.	Riconoscere e descrivere l'ambiente fisico ed umano. Stabilire relazioni tra situazioni ambientali e culturali usando il linguaggio e gli strumenti specifici. Utilizzare il linguaggio della geograficità per orientarsi. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Organizzazione di contesti di apprendimento cooperativi e Tutoring Centralità del lavoro tra pari, di gruppo Problematizzazione attraverso: analogie e differenze, interrogativi Lezione frontale Problem solving Flipped classroom Brainstorming Attività laboratoriali Didattica per competenze attraverso compiti di realtà disciplinari	Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con gli strumenti collegialmente stabiliti e che fanno parte del PTOF (griglie, verifiche orali ecc.) l'interesse che il percorso ha suscitato nell'allievo; la capacità di attenzione dimostrata; l'autonomia nel promuovere iniziative, il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il livello di competenze raggiunto rispetto alla situazione di partenza, le conoscenze ed abilità acquisite. La valutazione sarà sempre di tipo formativo. Previste numero 3 prove scritte/orali
II		Le regioni europee: regione britannica, regione scandinava, regione baltica, regione centro-orientale, regione orientale Aspetti fisici, socioeconomici e culturali di alcuni stati europei.	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Didattica per competenze attraverso un percorso di apprendimento pluridisciplinari. Didattica inclusiva che terrà conto: - del PEI in presenza di alunni diversamente abili - del PDP e delle relative misure dispensative e/o	Le verifiche verranno previste in n. di 3

				compensative in presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali - del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri.	
--	--	--	--	---	--

Asse STORICO - SOCIALE

Disciplina: Religione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI SECONDE

QUADRIMESTRE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
I	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare	La nascita della Chiesa La chiesa missionaria. La chiesa di Gerusalemme. La Chiesa cattolica ed il primato di Pietro.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra		Le verifiche verranno previste in n. di 2

	Agire in modo autonome e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.	I grandi vescovi e i concili. La Chiesa ortodossa.	epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Organizzazione di contesti di apprendimento cooperativi e Tutoring Centralità del lavoro tra pari, di gruppo Problematizzazione attraverso: analogie e differenze, interrogativi Lezione frontale Problem solving Flipped classroom Brainstorming Attività laboratoriali Didattica per competenze attraverso compiti di realtà disciplinari Didattica per competenze attraverso un percorso di apprendimento pluridisciplinari. Didattica inclusiva che terrà conto: - del PEI in presenza di alunni diversamente abili - del PDP e delle relative misure dispensative e/o compensative in presenza di alunni con Disturbi	
II		la chiesa protestante. Lutero contro La Chiesa cattolica. Le indulgenze. L'islam. Maometto, il fondatore. Il libro del Corano.			Le verifiche verranno previste in n. di 2

				Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali - del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri.	
--	--	--	--	---	--

Asse STORICO - SOCIALE

Disciplina: STORIA

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI TERZE

QUADRIMESTRE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
I	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	<i>Dalla Restaurazione al Risorgimento</i> Le società segrete I moti liberali Il Risorgimento italiano e le rivoluzioni in Europa	Collocare gli eventi storici nel tempo. Stabilire semplici relazioni tra i fatti storici usando il linguaggio e gli strumenti specifici.	Organizzazione di contesti di apprendimento cooperativi e Tutoring	Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con gli strumenti collegialmente stabiliti e che fanno parte del PTOF (griglie, verifiche orali ecc.) l'interesse che il

	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.	L'industrializzazione dell'Europa e la nascita del socialismo <i>L'Europa del secondo Ottocento</i> L'unità d'Italia e Francesco Crispi Il tramonto dell' Europa, la fine della modernità Imperialismo Colonialismo Nazionalismo Il rinnovamento dell' Italia e "l'età giolittiana" La prima Guerra Mondiale La prima Rivoluzione russa <i>Dall'età dei totalitarismi alla seconda Guerra Mondiale</i> La nascita dei totalitarismi e l' America di Roosevelt	Rispettare le regole della convivenza civile. Riconoscere i momenti fondamentali della storia "civile" italiana ed europea. Riconoscere ed apprezzare aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. Interpretare i fatti e gli accanimenti attraverso una lettura critica. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti di riferimento. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Centralità del lavoro tra pari, di gruppo Problematizzazione attraverso: analogie e differenze, interrogativi Lezione frontale Problem solving Flipped classroom Brainstorming Attività laboratoriali Didattica per competenze attraverso compiti di realtà disciplinari Didattica per competenze attraverso un percorso di apprendimento pluridisciplinari. Didattica inclusiva che terrà conto: - del PEI in presenza di alunni diversamente abili - del PDP e delle relative misure dispensative e/o compensative in presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali	percorso ha suscitato nell'allievo; la capacità di attenzione dimostrata; l'autonomia nel promuovere iniziative, il metodo di studio, la partecipazione all' attività didattica, l'impegno, il livello di competenze raggiunto rispetto alla situazione di partenza, le conoscenze ed abilità acquisite. La valutazione sarà sempre di tipo formativo. Previste numero 3 prove scritte/orali
II		Gli anni Trenta L' affermarsi dei regimi totalitari La seconda Guerra Mondiale La Guerra Fredda: il mondo diviso in due blocchi Un nuovo equilibrio mondiale dopo la fine del Comunismo L'Italia dal dopoguerra ad oggi			Le verifiche verranno previste in n. di 3

				- del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri.	
--	--	--	--	--	--

Asse Storico-Sociale

Disciplina: Geografia Classi Terze

QUADR. / PERIODO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
I	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.	Il pianeta Terra all'interno del sistema solare. Le zone climatiche della Terra e loro caratteristiche. La popolazione mondiale e le sue trasformazioni nel tempo. Le attività economiche mondiali. I paesaggi extraeuropei in relazione a fattori naturali ed antropici e le loro trasformazioni nel tempo.	Riconoscere e descrivere l'ambiente fisico ed umano. Stabilire relazioni tra situazioni ambientali e culturali usando il linguaggio e gli strumenti specifici. Utilizzare il linguaggio della geograficità per orientarsi. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Organizzazione di contesti di apprendimento cooperativi e Tutoring Centralità del lavoro tra pari, di gruppo Problematizzazione attraverso: analogie e differenze, interrogativi Lezione frontale Problem solving Flipped classroom	Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con gli strumenti collegialmente stabiliti e che fanno parte del PTOF (griglie, verifiche orali ecc.) l'interesse che il percorso ha suscitato nell'allievo; la capacità di attenzione dimostrata; l'autonomia nel promuovere iniziative, il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il livello di competenze raggiunto rispetto alla situazione di partenza, le conoscenze ed abilità acquisite. La valutazione sarà sempre di tipo formativo.

			Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Brainstorming Attività laboratoriali Didattica per competenze attraverso compiti di realtà disciplinari Didattica per competenze attraverso un percorso di apprendimento pluridisciplinari. Didattica inclusiva che terrà conto: - del PEI in presenza di alunni diversamente abili - del PDP e delle relative misure dispensative e/o compensative in presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali - del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri	Previste numero 3 prove scritte/orali
II		Gli elementi geografici, fisici ed antropici dei continenti e dei principali Stati extraeuropei, le loro aree geo-antropiche nella loro evoluzione storica e nella loro attuale dimensione politico-economica			Le verifiche verranno previste in n. di 3

Asse Storico-Sociale

Disciplina: Religione Classi Terze

QUADR. / PERIODO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DM 139/2007	NUCLEI FONDANTI declinati sotto forma di contenuti essenziali	COMPETENZE DI BASE e/o DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	VERIFICA E VALUTAZIONE
I	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.	Le religioni orientali Induismo Buddismo Taoismo Chi è l'uomo secondo la Bibbia Il bene ed il male e la loro origine La vita dopo la morte L'uomo creato ad immagine di Dio	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Organizzazione di contesti di apprendimento cooperativi e Tutoring Centralità del lavoro tra pari, di gruppo Problematicizzazione attraverso: analogie e differenze, interrogativi Lezione frontale Problem solving Flipped classroom	Le verifiche verranno previste in n. di 2
II		La Bioetica Questioni etiche legate all'inizio della vita Questioni etiche legate alla fine della vita Accanimento terapeutico		Brainstorming Attività laboratoriali	Le verifiche verranno previste in n. di 2

		Eutanasia		Didattica per competenze attraverso compiti di realtà disciplinari Didattica per competenze attraverso un percorso di apprendimento pluridisciplinari. Didattica inclusiva che terrà conto: - del PEI in presenza di alunni diversamente abili - del PDP e delle relative misure dispensative e/o compensative in presenza di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali - del grado di conoscenza della lingua italiana in presenza di alunni stranieri	
--	--	-----------	--	--	--



Convitto Nazionale "Bernardino Telesio"

Via Salita Liceo, 29 - 87100 Cosenza tel.e fax +39.0984.21171 - C.f. 80004450781
www.convittonazionalecosenza.edu.it - csvc01000e@istruzione.it - csvc01000e@pec.istruzione.it

- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria I grado
- Liceo Classico Europeo EsaBac



Progettazione didattica per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

INTEGRAZIONE PTOF AA.SS 2024/2025

Aggiornato con le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del DM n.183/2024

Riferimenti normativi

- legge n.92 del 20 agosto 2019, istitutiva dell'insegnamento;
- decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida di attuazione;
- Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica –nuove linee Guida

Premessa

Con la legge 20 agosto 2019 n. 92 è stato introdotto , a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione per sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società” (art.4 della Legge).

Da qui la necessità di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica in cui l'apprendimento, in ottica di progettualità trasversale- integrata anche con esperienze extrascolastiche e con la collaborazione di altri soggetti istituzionali locali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore- deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze, finalizzati a far riflettere su scale di valori, a far sviluppare punti di vista , a far agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia, a far affrontare le divergenze in modo costruttivo, a garantire una partecipazione attiva nella comunità –scuola/società -che per essere tale deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici.

Nel primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale¹ come individuati dalle nuove Linee guida del settembre 2024 che sostituiscono le precedenti linee guida del 2020.

Principi

¹ Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”.

L'introduzione dell'educazione civica nell'insegnamento scolastico, tende, come espressamente enunciato nell'art. 1 della Legge citata, a “contribuire a formare cittadini attivi e responsabili ed a promuovere una partecipazione piena alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel doveroso rispetto delle regole”

Le nuove Linee guida, “ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica”. Ancora, “le nuove linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole che sono alla base di una società ordinata, al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale.”

Compito di ogni docente, pertanto, è trasmettere valori, diritti e doveri ma soprattutto quello di aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé, nella comprensione degli altri e nella storia le basi etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori.

Ogni discente, con l'aiuto di tutta la comunità educante, dovrà, quindi, sviluppare l'etica della responsabilità verso sé e verso gli altri, finalizzata al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita ed a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente e del patrimonio storico, culturale e artistico prendendo consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale e che il lavoro e l'iniziativa privata sono strumenti di crescita economica che creano benessere e vincono la povertà.

Orbene, la condivisione di un tale patrimonio valoriale si sviluppa proprio in riferimento alle tematiche precisate nelle nuove Linee Guida ossia: “la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato”; la valorizzazione dei talenti di ogni studente; la cultura del rispetto verso ogni essere umano; i valori costituzionali di solidarietà e libertà ;“il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega, non casualmente, alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto” e, quindi , “la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) e il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica”. Ancora, rafforzare la formazione di una coscienza civica basata sull'identità nazionale italiana, intesa come parte integrante della civiltà europea e

occidentale; la valorizzazione, ricchezza e diversità dei singoli territori, la conoscenza delle culture e delle storie locali e le varie eccellenze produttive che costituiscono il “Made in Italy” e quindi la promozione della cultura d’impresa; l’iniziativa economica privata e la proprietà privata che, “come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale”. Questo rafforzamento dell’identità nazionale è visto come uno strumento per favorire l’integrazione degli studenti stranieri, offrendo una visione inclusiva e rispettosa delle diversità culturali e territoriali.

I tre nuclei concettuali pilastro della Disciplina

Le linee guida nel richiamare l’art. 3 della Legge fissa le direttrici fondamentali dell’azione educativa:

1. COSTITUZIONE

Il primo e fondamentale aspetto da trattare è la conoscenza della Costituzione della Repubblica, la riflessione sui significati e la traduzione in pratica quotidiana dei principi in essa affermati, quali fondamento della nostra comunità nazionale. La nostra legge fondamentale costituisce infatti il principale criterio di compatibilità per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale. Anche i concetti di legalità e di rispetto delle regole condivise in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) nonché l’educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo sono strettamente collegati ai principi Costituzionali. L’obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e contrastare i fenomeni criminali fin dai primi anni di scuola. Questo si accompagna a un forte impegno per l’educazione al rispetto dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche fino al patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese. Particolare attenzione è rivolta, altresì, in questo nucleo alla promozione della salute e dei corretti stili di vita, con un focus sull’alimentazione, l’attività sportiva e il benessere psicofisico nonché l’accento sul contrasto delle dipendenze, inclusi l’uso di droghe, alcol, fumo e il gioco d’azzardo: un approccio educativo che mira al benessere complessivo della persona.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’

Per la prima volta, le Linee Guida riconoscono l'importanza dell'iniziativa economica privata e della proprietà privata come elementi chiave della libertà individuale, in linea con i principi espressi dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: strumenti essenziali per affrontare le sfide della società moderna. Sviluppo economico che deve essere coerente però con la tutela del territorio, dell'ambiente e delle risorse naturali, la lotta al cambiamento climatico, la tutela degli esseri viventi, la cura per l'acqua del pianeta, il rispetto per gli animali, il diritto ad un'istruzione di qualità e ad un lavoro dignitoso, il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Alla base di tutto il LAVORO valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (art.1 della Costituzione) inteso non solo come diritto ma anche come dovere civico (art.4 della Costituzione) e l'educazione al contrasto di tutte le forme di criminalità.

Inoltre, viene valorizzata l'educazione finanziaria e assicurativa, promuovendo una maggiore consapevolezza sull'importanza del risparmio e della pianificazione previdenziale.

3. CITTADINANZA DIGITALE.

L'educazione all'uso etico e responsabile delle tecnologie digitali è un'altra area di intervento chiave. La cittadinanza digitale, da sviluppare nel curriculum di Istituto con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, rappresenta la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Viene posta in risalto la necessità, in relazione alla diffusione e all'utilizzo capillare dei mezzi tecnologici, di curare e sviluppare negli alunni un approccio ad essi sempre più appropriato, consentendo l'acquisizione di informazioni utili da un lato e mettendoli al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. Vanno approfonditi i seguenti aspetti: valutare la credibilità delle fonti; interagire attraverso le tecnologie digitali e individuare i mezzi appropriati ad un contesto; partecipare al dibattito attraverso l'utilizzo di servizi digitali; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza attraverso tecnologie digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo; applicare le regole della riservatezza; evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere. Le Linee Guida riconoscono l'importanza di un uso consapevole delle tecnologie per potenziare le competenze individuali, sottolineando anche il divieto di utilizzo degli smartphone a fini didattici nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Contitolarità, aspetto trasversale dell'insegnamento di educazione civica e coordinamento dell'attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, ripartite nell'ambito dei singoli insegnamenti.

La norma nel richiamare la trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio (ove i nuclei concettuali dell'educazione civica sono già impliciti) per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Indicazioni metodologiche

L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità. L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva, il rispetto per l'ambiente, la capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Pertanto la metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche, uscite sul territorio e progetti orientati alla comunità. alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

La valutazione dell'insegnamento

L'insegnamento dell'Ed. Civica è oggetto di valutazione periodica e finale per la quale valgono i criteri di valutazione indicati nel PTOF. Essa deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e va espressa per le valutazioni periodiche e finali dal coordinatore di educazione civica di classe, con giudizio attribuito dai singoli docenti di classe.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Le linee guida, tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali, individuano gli obiettivi di apprendimento da perseguire progressivamente per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, per raggiungere le competenze al termine del primo ciclo di istruzione così individuate:

- 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.***
- 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.***
- 3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.***
- 4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***
- 5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.***
- 6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.***

7. *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*
8. *Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.*
9. *Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.*
10. *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*
11. *Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*
12. *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

SCUOLA PRIMARIA

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ

33 ORE ANNUALI COSI' SUDDIVISE

Italiano: 5h- Storia:4h- Geografia:3h-Inglese: 3h- Matematica:2h- Scienze:3h-Tecnologia:3h- Arte e immagine: 3h-Musica: 2h-Scienze Motorie: 3h- Religione o materia alternativa:2h

VOTO CON GIUDIZIO, VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI, PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL COORDINATORE DI ED. CIVICA DI CLASSE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL TEAM DOCENTE

1. NUCLEO CONCETTUALE :COSTITUZIONE

Trauardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime e</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i> -UN GRANDE LIBRO CHIAMATO "COSTITUZIONE": CONCETTO DI DIRITTO E DOVERE. -AMICI DELLE REGOLE: L'IMPORTANZA DELLE REGOLE PER VIVERE IN ARMONIA NELLA COMUNITA' -ANCHE IO CITTADINO: RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI, DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DI TUTTE LE FORME DI VITA.	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di	TUTTE

-LA VOGLIA DI GRUPPO. -LA GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO		violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentano qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	
CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		DISCIPLINA/E

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

<i>Classi prime</i>	Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	ITALIANO
<i>Classi seconde</i>		LINGUA STRANIERA
<i>Classi terze</i>		STORIA
<i>Classi quarte</i>		GEOGRAFIA
<i>Classi quinte</i>		MUSICA
-I PRINCIPALI RUOLI ISTITUZIONALI A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE.	Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	ARTE
-I PRINCIPALI SIMBOLI IDENTITARI DELLA COMUNITA' LOCALE, DELLA NAZIONE ITALIANA E DELL'UNIONE EUROPEA: INNI, STEMMI, BANDIERE.	Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.	
-LA LINGUA COME ELEMENTO IDENTITARIO DELLA CULTURA DI UN POPOLO.	Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	

-UNIONE EUROPEA – ONU E DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO: LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA	Conoscere l’Unione Europea e l’ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell’infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell’ambito della propria esperienza concreta.	
CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E

Trauardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

<i>Classi prime</i>	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	TUTTE
<i>Classi seconde</i>		
<i>Classi terze</i>		
<i>Classi quarte</i>		
<i>Classi quinte</i>		
-LE REGOLE IN CLASSE E NEI DIVERSI AMBIENTI SCOLASTICI		
-IL VALORE DELL'AMICIZIA		
-LA DIVERSITA' UNA RICCHEZZA	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	
<i>Classi quarte</i>		
<i>Classi quinte</i>		
-LE REGOLE IN CLASSE E NEI		

DIVERSI AMBIENTI SCOLASTICI -UGUAGLIANZA – RISPETTO- INCLUSIONE: SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE -NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO	Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	
CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE -LE PRIME REGOLE DEL CODICE DELLA STRADA : I COMPORTAMENTI DEL PEDONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E

**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.
4**

***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti
responsabili volti alla tutela della salute e del
benessere psicofisico.***

Classi prime Classi seconde -COMPORTAMENTI IGIENICAMENTE CORRETTI E ATTEGGIAMENTI ALIMENTARI SANI Classi terze Classi quarte e Classi quinte -SALUTE E ALIMENTAZIONE: LA PIRAMIDE ALIMENTARE. -NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SICUREZZA NEI VARI AMBIENTI DI VITA	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	SCIENZE SCIENZE MOTORIE
---	--	---

-I COMPORTAMENTI CHE POSSONO METTERE A RISCHIO LA NOSTRA SALUTE		
CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
Classi prime Classi seconde Classi terze Classi quarte	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.	ITALIANO STORIA GEOGRAFIA ARTE

2. NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traquardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Classi quinte	SCIENZE
-LA POVERTA' NEL MONDO	TECNOLOGIA
-CRESCITA ECONOMICA	
-IL VALORE ECONOMICO DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO	
-CRESCITA ECONOMICA	
-UN DIRITTO FONDAMENTALE:IL LAVORO.	
-FORME DI LAVORO A SCUOLA E NELLA VITA PRIVATA	

-LA CITTA' IDEALE E LA CITTA' SOSTENIBILE -I MONUMENTI, I MUSEI, I SERVIZI PUBBLICI OFFERTI AI CITTADINI	Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	
CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI DIFFERENZIATE E IL PARALLELO LA RACCOLTA E IL RICICLO DEI RIFIUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i> -UNA RESPONSABILITA' DI TUTTI: L'AMBIENTE	Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli	GEOGRAFIA SCIENZE TECNOLOGIA

Trauardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

-LA PROTEZIONE CIVILE -GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO	effetti del cambiamento climatico.		<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E	
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i> -IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE LOCALE . LE TRADIZIONI LOCALI. MUSICA E FOLKLORE. ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'IDENTITA'	Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di	ARTE MUSICA SCIENZE TECNOLOGIE	

CULTURALE E LOCALE -LE REGOLE PER UN CORRETTO UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE	uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	
CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
Classi prime Classi seconde Classi terze Classi quarte Classi quinte - COME SI E'ARRIVATI ALL'USO DELLA MONETA'. BARATTO –	Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	MATEMATICA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

MONETA- MERCE E MONETA -IL VALORE DEL DENARO: SPESA- GUADAGNO- RICA VO- RISPARMIO	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	
CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
Classi prime Classi seconde Classi terze -LA DIFESA DELLA LEGALITA' E DEL RISPETTO DELLE LEGGI Classi quarte Classi quinte	Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	ITALIANO STORIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

<i>-I PRINCIPALI ELEMENTI DELLA CULTURA MAFIOSA E DELL'ILLEGALITA'.</i> <i>-PERSONAGGI ILLUSTRI CHE HANNO LOTTATO PER CONTRASTARE LA MAFIA:FALCONE-BORSELLINO...</i>			3. NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE <u>Traquardo per lo sviluppo delle competenze n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E	
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i> <i>-LA RIVOLUZIONE DIGITALE:</i>	Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	TUTTE	

ALFABETIZZAZIONE DIGITALE		
-REALE E VIRTUALE		

**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.
11**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i> -LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA RETE	Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare le principali regole di	TECNOLOGIA TUTTE

-LE PRINCIPALI FUNZIONI DEI DISPOSITIVI DIGITALI -COMPUTER E TABLET -L'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIDATTICHE	partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	
CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
Classi prime Classi seconde Classi terze Classi quarte Classi quinte -LE REGOLE DEL WEB	Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	TUTTE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

- I RISCHI E I PERICOLI DELLA RETE -ESPRIMERE SE STESSI ONLINE: IL CYBERBULLISMO	Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	
---	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ

33 ORE/ANNUALI COSI' SUDDIVISE

Italiano: 5h- Storia:4h- Geografia:3h-Inglese: 2h- Francese:2h -
 Matematica:2h- Scienze:3h-Tecnologia:3h- Arte e immagine: 3h-Musica:
 2h-Scienze Motorie: 3h- Religione o materia alternativa:1h

VOTO IN DECIMI, VALUTAZIONI IINTERMEDIE E FINALI, PROPOSTA DI
 VOTO EFFETTUATA DAL COORDINATORE DI CLASSE E VOTO
 ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1. NUCLEO CONCETTUALE :COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> -CONCETTO DI STATO -STORIA DELLA COSTITUZIONE	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione. Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i	ITALIANO STORIA RELIGIONE TUTTE

-STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE	principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	
-I 12 PRINCIPI FONDAMENTALI :LA CULTURA DELLA REPUBBLICA ITALIANA		
-DIRITTI MA ANCHE DOVERI: COLLEGAMENTO ALL'ESPERIENZA QUOTIDIANA	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.	
-LE REGOLE PER CREARE UN CLIMA POSITIVO IN CLASSE ANCHE AL FINE DELLA PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BULLISMO	Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così	

-CULTURA DEL RISPETTO DI SE'E DEGLI ALTRI, DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DI TUTTE LE FORME DI VITA	come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).	
- CONTRASTO AD OGNI FORMA DI VIOLENZA	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).	
-L'IMPORTANZA DEL VALORE DELLA DIVERSITA' ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello*

Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> -IL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO -IL COMUNE -LE CITTA' METROPOLITANE -LA PROVINCIA -LA REGIONE -DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA; -STORIA- TRADIZIONI E SIMBOLI IDENTITARI DELLA COMUNITA' LOCALE	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.	ITALIANO STORIA GEOGRAFIA MUSICA ARTE

Classi seconde -LA STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO -IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA -IDENTITA' NAZIONALE -STORIA E SIGNIFICATO DELLA BANDIERA ITALIANA -L'INNO NAZIONALE - L'UNIONE EUROPEA: la storia dell'Europa unita Le Istituzioni Europee Gli atti dell'Unione europea Cosa significa essere cittadini d'Europa -la bandiera dell'Unione Europea	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti	
---	--	--

-l'inno Europeo <i>Classi terze</i> -I TRE POTERI DELLO STATO - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E STATO SOCIALE -LE ELEZIONI - LA DEMOCRAZIA DIRETTA -ORGANIZZAZIONI E DICHIARAZIONI INTERNAZIONALI	internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	
---	---	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> -IL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA -L’UOMO COME IDENTITA’INDIVIDUALE E SOCIALE: art.2 Cost. -UGUAGLIANZA E PARI DIGNITA’ SOCIALE:art.3 Cost. -NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SICUREZZA NELL’AMBIENTE SCOLASTICO -NORME FONDAMENTALI RELATIVE AL CODICE	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall’Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.	TUTTE TECNOLOGIA SCIENZE MOTORIE

DELLA STRADA E PRINCIPI BASILARI DI SICUREZZA PER SE' E PER GLI ALTRI	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	
--	--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> -IL VALORE DELLA SALUTE -ALIMENTAZIONE	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i	SCIENZE SCIENZE MOTORIE

-ATTIVITA' SPORTIVA -BENESSERE PSICOFISICO -LE DIPENDENZE: RISCHI ED EFFETTI DANNOSI	comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare..	
---	---	--

2. NUCLEO CONCETTAULE : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E

<i>Classi prime</i>	Conoscere le condizioni della crescita economica.	ITALIANO
<i>Classi seconde</i>	Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.	STORIA
<i>Classi terze</i>		GEOGRAFIA
-CRESCITA ECONOMICA E LOTTA ALLA POVERTA'	Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.	ARTE
-IL LAVORO: DIRITTO E DOVERE		SCIENZE
-LA TUTELA DEL LAVORO:art. 35 Cost.	Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.	TECNOLOGIA
-I DIRITTI DEI LAVORATORI:art.36 Cost.		LINGUE STRANIERE
-PARI OPPORTUNITA'		
-IL LAVORO MINORILE	Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.	
-SVILUPPO ECONOMICO ED ARRETRATEZZE SOCIALI	Conoscere l'impatto del progresso scientifico-	

-L'INIZIATIVA ECONOMICA PRIVATA : LA PROPRIETA' PUBBLICA O PRIVATA	tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché	
-IL PROGRESSO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
-L'ECONOMIA CIRCOLARE : RISPARMIO ENERGETICO-RICICLO DEI RIFIUTI		
-L'INQUINAMENTO DELL'ARIA E DELL'ACQUA		
-TUTELA DEL TERRITORIO , DEI BENI ARTISTICI CULTURALI ED AMBIENTALI		

-IL RISPETTO PER GLI ANIMALI	quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere	
-LE DIVERSITA' CULTURALI E TERRITORIALI	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

***Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.
Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.***

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i>	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale,	SCIENZE

Classi seconde Classi terze -LA TUTELA DELL'AMBIENTE -VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE -GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO	assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	
--	--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
Classi prime Classi seconde Classi terze -TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO,	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di	ITALIANO ARTE SCIENZE GEOGRAFIA TECNOLOGIA

CULTURALE,MATERIALE ED IMMATERIALE, TURISTICO, AGROALIMENTARE :IL MADE IN ITALY - AMBIENTI E PAESAGGI ITALIANI EUROPEI E MONDIALI : UN PATRIMONIO DA PRESERVARE	valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	LINGUE STRANIERE
---	---	--------------------------------

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i>	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e	MATEMATICA TUTTE

-LA TUTELA DEL RISPARMIO:art.47 della Cost. -LA BANCA D'ITALIA	assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.	
- GLI ISTITUTI BANCARI ED ASSICURATIVI, LE POSTE	Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.	
-LA MONETA ED I DIVERSI TIPI DI PAGAMENTO	Conoscere il valore della proprietà privata.	
-SPESA- GUADAGNO- RICA VO	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.	
-INVESTIMENTO E PROPRIETA' PRIVATA		
-USO CONSAPEVOLE DEL DENARO		

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 *Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.*

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> -LA DIFESA DELLA LEGALITA' ED IL CONTRASTO DI TUTTE LE FORME DI CRIMINALITA' -PERSONAGGI ILLUSTRI CHE HANNO LOTTATO PER CONTRASTARE I FENOMENI MAFIOSI I BENI PUBBLICI	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	ITALIANO TUTTE

3. NUCLEO CONCETTUALE : CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> -TECNOLOGIE DIGITALI:OPPORTUNITA' DI CRESCITA PERSONALE E DI CITTADINAZA -FARE RICERCA ONLINE -VALUTARE LA CREDIBILITA' DELLE FONTI	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	TUTTE TECNOLOGIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> -LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA RETE -UTILIZZO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIGITALE E DELLE PIATTAFORME VIRTUALI AD USO DIDATTICO -REGOLE DI RISERVATEZZA, NETIQUETTE E DIRITTO D'AUTORE	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.	

--	--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>-SENSIBILITA', CONSAPEVOLEZZA ED ETICA DELLA RESPONSABILTA' DIGITALE</i> <i>-TUTELA DEI DATI E PRIVACY</i>	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di	TUTTE

-LE DIPENDENZE CONNESSE ALLA RETE	violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	
-CYBERBULLISMO		
-FAKE NEWS		

Componenti dell'Asse Storico-Sociale

Carmelina Bruno
Francesco Calabrese
Luisa Chiodo
Franca De Vincentis
Carla Fiore
Santina De Leo
Loredana Frangella
Caterina Gagliardi
Francesca Arabella Guardia
Maria Alessandra Migliorini
Gabriella Daniela Politano
Rosa Roano
Marcello Spadafora
Francesca Spagnuolo
Rosa Immacolata Turco